

Prot. n.3663

Provvedimento n.93

#### LA DIRETTRICE

#### AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CLINICHE LEGALI

## DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027 DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

anno accademico 2025/2026

- Il Progetto di Eccellenza, punto B.3, promuove l'attivazione di Cliniche legali aventi a specifico oggetto questioni pratiche inerenti alla transizione digitale ed ecologica, nonché allo sviluppo sostenibile. Si tratta di un'innovazione essenziale della metodologia didattica, che consentirà di sviluppare modalità di apprendimento particolarmente efficaci in quanto centrate sugli studenti e in linea con le nuove sfide globali;
- il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia ha previsto e disciplinato (mediante la redazione di Linee Guida e Regolamenti), l'istituzione di corsi didattici denominati Clinica legale si configurano quali insegnamenti pienamente riconosciuti nella forma di attività a libera scelta (6 CFU) e confluenti nell'Offerta formativa del Dipartimento di Eccellenza di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro;
- le Cliniche legali hanno l'obiettivo di agevolare gli studenti nell'approfondimento delle discipline giuridiche attraverso attività didattiche sperimentali e integrate, anche di tipo laboratoriale, che muovono dall'esame e dall'analisi di casi pratici e controversie reali in diversi settori di specializzazione, con lo scopo di favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e valori professionali;
- il Dipartimento di Eccellenza di Giurisprudenza, Economia, Sociologia mette a disposizione delle Cliniche legali adeguate risorse umane e materiali per lo svolgimento delle attività;
- si precisa che gli studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascun Corso di Laurea potranno accedere alle cliniche legali per come previsto e disciplinato dal presente bando.
  - L'offerta formativa per il secondo semestre dell'a.a. 2025/2026 prevede le Cliniche legali, di seguito descritte:

CFU 6 – MATERIA A LIBERA SCELTA – FREQUENZA OBBLIGATORIA –
NUMERO PROGRAMMATO STUDENTI
CLINICHE LEGALI
A.A. 2025-2026



Denominazione della clinica	TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Settori scientifico-disciplinari	GIUR-06/A (EX-IUS/10) -DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO GIUR-09/A (EX-IUS/13) – DIRITTO INTERNAZIONALE
Docenti responsabili	Prof.ssa Annalaura Giannelli Prof. Antonio Di Marco
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max. di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	DIRITTO AMMINISTRATIVO DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLE TRANSIZIONI DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO BENI ECCLESIASTICI E BENI CULTURALI
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	CRITERI DI SELEZIONE (ANCHE CUMULATIVI): ORDINE DI ISCRIZIONE PRESENTAZIONE DI UN BREVE PROGETTO DA SVILUPPARE NEL CORSO DELLA CLINICA VOTI CONSEGUITI NELLE MATERIE PROPEDEUTICHE



	T 1: 1 1 : 1 1 : 1 : 1 : 1 : 1 : 1 : 1 :
Descrizione della clinica	La clinica legale si propone di coinvolgere gli studenti
	nell'approfondimento critico delle tematiche della
	transizione ecologica, assumendo come metodo
	privilegiato lo studio di casi pratici anche individuati
	nel contenzioso che coinvolge tematiche ambientali.
	Questo percorso verrà condotto con il supporto di
	Legambiente, associazione che si distingue per
	l'approccio particolarmente incentrato
	sull'approfondimento scientifico delle tematiche della
	transizione ecologica, anche con riferimento alle
	implicazioni delle tematiche in questione con gli
	obiettivi di contrasto alla criminalità organizzata (il
	riferimento è il fenomeno delle cd. ecomafie).
	In questa prospettiva gli studenti verranno sollecitati
	ad approfondire temi specifici, in quanto tali non
	affrontati nei corsi istituzionali (ad esempio quello dei
	cavi a perdere), anche attraverso la partecipazione ad
	osservatori e laboratori finalizzati a produrre
	documenti di studio utili all'Associazione e alla
	collettività in generale, nonché, ove possibile, ad
	attività di monitoraggio e organizzazione dei dati
	raccolti dall'Associazione stessa nell'ambito delle sue
	attività di studio e sensibilizzazione. Al tempo stesso,
	sfruttando i rapporti già instaurati mediante pregresse
	convenzioni, gli studenti potranno essere coinvolti
	nell'organizzazione di giornate di divulgazione presso
	istituti scolastici del territorio, illustrando in tale
	occasione anche gli obiettivi del Progetto di
	Dipartimento (in sinergia e previo coordinamento con
	le iniziative di orientamento già ampiamente attivate
	dal Dipartimento).
n. CFU dedicati alla parte	2
teorica	
n. CFU dedicati alla parte	4
1	
pratica	



Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	LEGAMBIENTE
Convenzioni da stipulare	LEGAMBIENTE

Denominazione della clinica	CLINICA MIGRAZIONI E DIRITTI
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-09/A (EX-IUS/13) – DIRITTO INTERNAZIONALE
Docente responsabile	DOTT.SSA FRANCESCA TAMMONE
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	PER ACCEDERE ALLA CLINICA LEGALE BISOGNA AVER SOSTENUTO I SEGUENTI ESAMI: diritto privato; diritto costituzionale; diritto dell'Unione europea; diritto internazionale.  Si consiglia di partecipare alla Clinica dopo aver sostenuto l'esame di diritto processuale civile. Si auspica fortemente la conoscenza della lingua inglese.
In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito.	CRITERI DI SELEZIONE: media generale degli esami di profitto; voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale;



	ordine cronologico di presentazione delle domande.
	S == F
Descrizione della clinica	A fronte dell'elevato numero di arrivi in via irregolar via mare sul territorio italiano, e della conseguent adozione di politiche migratorie restrittive sia a livell nazionale che euro-unitario, la tutela dei dirit fondamentali dei migranti costituisce da tempo un delle sfide giuridiche di maggior rilievo.  Lo studio del fenomeno della migrazione può divenir tantopiù cruciale nel contesto della regione Calabria che, alla luce della sua posizione geografica, particolarmente interessata dall'arrivo dei flust migratori e dalla presenza di numerosi richiedenti asil sul territorio. Diverse realtà presenti nella regioni calabrese sono difatti attive nel campo dell'assistenza a migranti, per questioni che spaziano dagli aspet procedurali circa il riconoscimento della protezioni internazionale alle condizioni di accoglienza. In tal ambito, una delle questioni più dibattute riguard senz'altro la tutela dei migranti cc.dd. "vulnerabili", chi includono i minori non accompagnati, i disabili, ganziani, le donne in stato di gravidanza e le vittime delli tratta degli esseri umani.  La Clinica legale offre alle studentesse agli studen iscritti la possibilità di acquisire una conoscenza di bas degli aspetti sia teorici che pratici del quadro normativi nazionale e sovranazionale a tutela dei migran vulnerabili, con specifico riguardo alle vittime delli tratta di persone a scopo sessuale e/o lavorativo. Inoltre la Clinica costituirà l'occasione per maturare una prima significativa esperienza nelle attività di orientamento assistenza legale nel campo dell'immigrazione presen nel territorio calabrese.
. CFU dedicati alla narte teorica	3 CFU (MODULO I)
a. CFU dedicati alla parte teorica materiali bibliografici a	3 CFU (MODULO I)  Ai fini dell'apprendimento dei contenuti del modulo o



	UNHCR: "L'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti di protezione internazionale e procedure di referral. Linee Guida per le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale", 2016, liberamente scaricabili dal sito: <a href="http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_identificazione">http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_identificazione</a>
	vittime_tratta_0.pdf
n. CFU dedicati alla parte pratica	3 CFU (MODULO II E ATTIVITÀ SEMINARIALE)
Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	STUDI PROFESSIONALI; ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD E.T.S. (CENTRO DI RICERCA E TUTELA LEGALE PER I DIRITTI DEI MIGRANTI E DEI LAVORATORI); ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S; FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE E.T.S.
Convenzioni da stipulare	STUDI PROFESSIONALI ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S. FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE E.T.S.
Servizi/ trasporti/ altro necessario per lo svolgimento della clinica	Trasporto per raggiungere una delle strutture dell'Associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S. COME DA STIPULANDA CONVENZIONE



Denominazione della clinica	CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA
	GIURIDICA
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-15/A (EX IUS/18) - DIRITTO ROMANO E
	FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO
Docenti responsabili	PROF.SSA MARIATERESA CARBONE
	PROF.SSA DONATELLA MONTEVERDI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei	Giurisprudenza, Scienze delle investigazioni,
seguenti corsi di laurea	Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e
_	private, Amministrazioni Pubbliche e società,
	Sociologia, Sociologia e Servizio Sociale
Numero min. e max. di studenti	MIN. 5 – MAX. 20
ammessi	
Propedeuticità richieste	nessuna
-	
In caso di domande eccedenti	CRITERI DI SELEZIONE:
rispetto al numero massimo	-media più alta
stabilito.	- conoscenza di base del latino
Descrizione della clinica	La clinica ha come obiettivo quello di formare gli
	studenti per informare gli utenti del museo di Tiriolo e
	di Scolacium sui profili storico giuridici delle epigrafi
	ivi conservate.
	THE COMMENTATION
n. CFU dedicati alla parte	3
teorica	
n. CFU dedicati alla parte	3
pratica	
pracica	



Operatori/ organi/ enti/	Direzione regionale Musei Calabria
associazioni etc. esterni da	(DRM-CAL)
coinvolgere	
Convenzioni da stipulare	Convenzione da stipulare tra il DiGES e il DRM-CAL
Servizi/ trasporti/ altro	Trasporto per raggiungere i luoghi sede delle
necessario per lo svolgimento	ATTIVITÀ PRATICHE
della clinica	

Denominazione della clinica	CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-04/A (EX-IUS/07) -DIRITTO DEL LAVORO
Docente responsabile	PROF.SSA MAURA RANIERI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei seguenti corsi di laurea	GIURISPRUDENZA
Numero min. e max. di studenti ammessi	MIN. 5 – MAX. 20
Propedeuticità richieste	PER ACCEDERE ALLA CLINICA LEGALE BISOGNA AVER SOSTENUTO I SEGUENTI ESAMI: diritto privato; diritto costituzionale; diritto del lavoro.  È auspicabile una conoscenza base della lingua inglese o francese.



DII AKTIWENTO DI G	UKISPKUDENZA, ECUNUIVIIA E SUCIOLOGIA
In caso di domande eccedenti	CRITERI DI SELEZIONE:
rispetto al numero massimo	media generale degli esami di profitto;
stabilito.	voto conseguito negli esami propedeutici
	all'ammissione alla clinica legale;
	ordine cronologico di presentazione delle domande.
Descrizione della clinica	In società e luoghi di lavoro sempre più complessi e
	differenziati, il diritto antidiscriminatorio è uno
	strumento di tutela indispensabile per i lavoratori e per
	i loro diritti fondamentali. Ciò nonostante, le
	potenzialità del diritto antidiscriminatorio risultano
	essere poco sfruttate dagli operatori del diritto.
	Pertanto, la clinica si propone di colmare, almeno in
	parte, quel gap formativo che, probabilmente, ne
	determina lo scarso utilizzo.
	La clinica ha, dunque, l'obiettivo di fornire alle/ai
	partecipanti le conoscenze teorico-pratiche utili
	all'interpretazione e all'implementazione di un
	"sottosistema normativo avente caratteri distintivi"
	(Barbera M., 2019), quello del diritto
	antidiscriminatorio, con specifico riferimento alle
	discriminazioni nei luoghi di lavoro.
	Attraverso un metodo dinamico, teso a stimolare il
	coinvolgimento ed il protagonismo delle/dei
	partecipanti, la clinica vuole essere occasione di
	confronto con operatori del diritto ed esperti del
	settore. Inoltre, durante tutta l'attività della clinica, le/i
	partecipanti verranno guidati con attenzione
	all'ordinamento interno e sovranazionale, nella
	conoscenza e nell'utilizzo degli strumenti del giurista:
	dottrina, normativa e giurisprudenza.
	L'acquisizione di tali competenze potrà essere
	sperimentata nella redazione di un elaborato (parere,
	atto o sentenza), utile altresì a migliorare la capacità di
	scrittura giuridica.
	Da ultimo, l'organizzazione e la partecipazione a un
	seminario conclusivo consentirà ai/alle partecipanti di
	condividere quanto appreso in un evento aperto al
	pubblico.



n. CFU dedicati alla parte	3 cfu (modulo i)
teorica	
n. CFU dedicati alla parte	3 CFU (MODULO II E ATTIVITÀ SEMINARIALE)
pratica	
Operatori/ organi/ enti/	AVVOCATI/MAGISTRATI E OPERATORI DEL DIRITTO
associazioni etc. esterni da	enti e associazioni del Terzo Settore che
coinvolgere	OPERANO CON SOGGETTI PORTATORI DI FATTORI DI
	DISCRIMINAZIONE
Convenzioni da stipulare	ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE
	OPERANO CON SOGGETTI PORTATORI DI FATTORI DI
	DISCRIMINAZIONE

Denominazione della clinica	Mediazione civile e traduzione interculturale
Settori scientifico-disciplinari	GIUR- 07/ A (EX IUS/11)- DIRITTO E RELIGIONI
Docenti responsabili	PROF. ANTONINO MANTINEO
	PROF. DOMENICO BILOTTI
Semestre di svolgimento	SECONDO
Aperta agli studenti dei	tutti i corsi di laurea ricompresi nell'offerta didattica
seguenti corsi di laurea	DiGES
Numero min. e max di studenti	MIN. 5 – MAX. 20
ammessi	
Propedeuticità richieste	Nessuna.
In caso di domande eccedenti	CRITERI DI SELEZIONE:
rispetto al numero massimo	Giorno e ordine di iscrizione.
stabilito.	
Descrizione della clinica	La clinica si occuperà delle seguenti tematiche:



	-individuazione dell'approccio giuridico-economico prevalente nelle culture religiose (es: relazioni contrattuali; elementi dei sistemi giuridici di provenienza; salvaguardia ambientale e sostenibilità); - comparazione con i sistemi confessionali la cui giurisdizione domestica abbia effetti per lo stato civile italiano; - l'utilizzo delle tecnologie digitali in materia di res mixtae tra Stato e confessioni religiose ex artt. 7 e 8 Cost. (es: beni culturali; controversie in materia di istruzione e status; contenzioso singoli/associazioni per i profili disciplinari e patrimoniali)
n. CFU dedicati alla parte teorica	3
n. CFU dedicati alla parte pratica	3
Operatori/ organi/ enti/ associazioni etc. esterni da coinvolgere	CAMERA PENALE; CAMERA MINORILE; ENTI ESPONENZIALI CONFESSIONI RELIGIOSE STIPULANTI E NON STIPULANTI: (TAVOLA VALDESE, UNIONE COMUNITÀ E ORGANIZZAZIONI ISLAMICHE, UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE)
Convenzioni da stipulare	Da stipulare con i soggetti coinvolti
Servizi/ trasporti/ altro necessario per lo svolgimento della clinica	Trasporto per raggiungere i luoghi sede delle attività pratiche



#### **BANDISCE**

la procedura di raccolta delle adesioni da parte di:

- a) min n. 5 a max n. 20 studenti CLINICA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE
- b) min n. 5 a max n. 20 studenti CLINICA MIGRAZIONI E DIRITTI
- c) min n. 5 max n. 20 studenti CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO
- d) min n. 5 a max n. 20 studenti CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA
- e) min n. 5 a max n. 20 studenti CLINICA MEDIAZIONE CIVILE E TRADUZIONE INTERCULTURALE

### Ogni studente non potrà partecipare a più di tre cliniche legali.

### Art. 1 - Requisiti di ammissione

In relazione alla strutturazione di ciascuna delle offerte formative sopra riportate si riepiloga quanto segue, precisando che i programmi di ciascuna clinica legale sono precipuamente richiamati nell'Allegato A del presente bando:

#### a. TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le <u>seguenti propedeuticità</u>: Diritto amministrativo, Diritto internazionale, Diritto dell'unione europea, Diritto amministrativo delle transizioni, Diritto dei beni culturali e del paesaggio, Beni ecclesiastici e beni culturali.

In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto di: ordine cronologico di iscrizione;

presentazione di un breve progetto da sviluppare nel corso della Clinica, voti conseguiti nelle materie propedeutiche.

#### **b.** CLINICA MIGRAZIONI E DIRITTI

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le <u>seguenti propedeuticità</u>: Diritto privato, Diritto costituzionale, Diritto dell'unione europea Diritto internazionale. Si consiglia di aver sostenuto l'esame di Diritto processuale civile. E' altresì fortemente auspicabile la conoscenza della lingua inglese.

In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto di: media generale degli esami di profitto, voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale, ordine cronologico di presentazione delle domande.



#### c. CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA GIURIDICA

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scienze delle investigazioni, Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private, Amministrazioni Pubbliche e Società, Sociologia.

In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto: media generale degli esami di profitto; conoscenza di base del latino.

### d. CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono richieste le <u>seguenti propedeuticità</u>: Diritto privato, Diritto costituzionale, Diritto dell'unione europea, Diritto internazionale, Diritto del lavoro. E'altresì auspicabile una conoscenza base della lingua inglese o francese.

In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto: media generale degli esami di profitto;

voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale; ordine cronologico di presentazione delle domande.

#### e. MEDIAZIONE CIVILE E TRADUZIONE INTERCULTURALE

Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università degli Studi "Magna Graecia di Catanzaro" iscritte/i a tutti i corsi di laurea ricompresi nell'offerta didattica del Diges. In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, si terrà conto: ordine cronologico di presentazione delle domande.

### Art. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle cliniche legali di interesse (Allegato B del presente bando) dovrà essere inviata per e-mail al seguente indirizzo: <u>direzionediges@unicz.it</u>. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura "**Richiesta di ammissione**", seguita dal nome della/delle clinica alla/e quale/i si intende partecipare.

### Le domande dovranno, in ogni caso, pervenire entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2025.

Il richiedente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, il numero di matricola presso l'Università degli Studi di Catanzaro, la residenza e il domicilio eletto, il proprio recapito telefonico, l'indirizzo e-mail istituzionale;
- il corso di laurea al quale è iscritto, l'anno di iscrizione, l'elenco degli esami sostenuti, i CFU conseguiti e la media degli esami sostenuti, in caso sia esplicitata la propedeuticità occorrerà allegare specifica dichiarazione circa il rispetto del suddetto vincolo.



- di avere preso visione del «Codice etico dell'UMG» consultabile sul sito Internet dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente;

### **Art. 3 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, costituita da tre componenti, sarà nominata con successivo provvedimento a firma della Direttrice del DiGES.

#### Art. 4 – Modalità di verifica finale

Gli studenti che parteciperanno alle attività di cui al presente bando potranno ottenere il riconoscimento del numero di CFU previsto, previa presentazione al docente responsabile di una relazione sulle attività svolte nell'ambito della specifica clinica legale.

La predetta relazione sarà oggetto di una discussione orale nel corso della quale saranno verificate le conoscenze acquisite. In questa sede i docenti referenti (eventualmente in concerto con i partners convenzionati) formuleranno un giudizio sintetico e il corrispondente voto, espresso in trentesimi. Il superamento della verifica consentirà agli studenti l'acquisizione dei CFU che verranno caricati in

### Art. 5 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Debora Marzano responsabile Ufficio didattico del DiGES.

#### Art. 6 – Pubblicità

carriera come attività a scelta libera.

Il bando sarà pubblicato nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro al link https://www.diges.unicz.it/.

### Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 101/2018.

L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo al seguente link: <a href="https://web.unicz.it/it/page/dati-personali">https://web.unicz.it/it/page/dati-personali</a>



Nel caso in cui gli studenti-in virtù di specifiche convenzioni con operatori esterni-vengano in contatto con documenti contenenti dati personali di altri soggetti, sarà onere e responsabilità del partner convenzionato individuare le modalità idonee a tutelare l'indipendenza dei servizi resi a garantire la tutela della privacy e l'assenza di conflitti d'interesse tra studenti, enti, studenti e personale nelle Cliniche stesse.

Catanzaro, 19 novembre 2025

F.to La Direttrice Prof.ssa Aquila Villella



### ALLEGATO A

### PROGRAMMI DELLE CLINICHE LEGALI

# DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2023-2027 DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

### anno accademico 2025/2026

A)

Denominazione della clinica	TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Programma della clinica	A titolo esemplificativo, le attività pratiche in cui gli
	studenti saranno coinvolti consisteranno in:
	redazione di report, best practice, documenti di studio
	nonché materiale di carattere informativo e
	divulgativo relativo anche (ma non esclusivamente) a
	specifiche realtà del territorio (ad esempio: gli
	sviluppi, anche sul piano delle implicazioni
	amministrative del commissariamento, della bonifica
	del SIN di Crotone);
	studio di casi pratici, anche mediante accesso agli atti
	processuali, inerenti a casi che hanno interessato
	fattispecie di diritto ambientale (ad esempio:
	contenziosi in materia di danno ambientale, bonifica
	di siti contaminati, etc.; azioni avverso l'inerzia
	legislativa in tema di cambiamento climatico);
	partecipazione a gruppi di lavoro orientati a realizzare
	attività di divulgazione e sensibilizzazione sul
	territorio relativa ai temi dello sviluppo sostenibile,
	con particolare attenzione alla realtà degli istituti
	scolastici secondari superiori.



B)

Denominazione della clinica	CLINICA "MIGRAZIONI E DIRITTI"
Programma della clinica	La clinica legale si articola in due moduli. Il primo modulo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche e degli strumenti indispensabili allo svolgimento delle attività pratiche. econdo modulo, invece, consentirà alle/ai partecipanti di cimentarsi in attività pratiche, grazie al supporto e alla collaborazione di professionisti che condivideranno la propria professionalità e le proprie conoscenze e competenze. Le modalità di interazione tra gli studenti e i partners della Clinica saranno regolate da un'apposita Convenzione con l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro e da eventuali Protocolli aggiuntivi.  MODULO I: LA PROTEZIONE DEI MIGRANTI CC.DD. VULNERABILI NEL SISTEMA MULTILIVELLO DI TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI  Il modulo è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze di base circa la protezione dei cc.dd. migranti "vulnerabili", con particolare riguardo alle vittime della tratta di esseri umani. La partecipazione a queste attività consentirà agli studenti di orientarsi nel quadro normativo, internazionale ed interno, che predispone strumenti di tutela sia per le vittime di abusi che per coloro che sono a rischio di vittimizzazione secondaria in caso di rimpatrio nel Paese d'origine. A tal fine, si prevede lo svolgimento sia di attività di didattica frontale che laboratoriali. Le lezioni includeranno, in maniera non esaustiva, i seguenti argomenti:



- a) Il procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale;
- b) Gli obblighi statali relativi al trattamento dei migranti vulnerabili;
- c) Il quadro normativo internazionale ed europeo in materia di tratta di persone;
- d) Casi studio relativi alla tutela delle vittime di tratta nel contesto del controllo dell'immigrazione irregolare.

MODULO II: SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRATICHE CON LEGALI E ENTI DEL TERZO SETTORE SPECIALIZZATI NELL'ASSISTENZA E NELLA TUTELA DEI DIRITTI DEI MIGRANTI

Ai/alle partecipanti sarà data la possibilità di prendere parte ad alcune delle attività di alcuni professionisti ed enti specializzati nel campo del diritto dell'immigrazione.

In particolare, gli studenti e le studentesse potranno:

- a) Assistere ad un primo colloquio con un cliente presso lo studio legale di avvocati immigrazionisti;
- b) Apprendere le conoscenze fondamentali finalizzate alla predisposizione di atti giuridici in questa materia;
- c) Maturare un'esperienza pratica presso alcuni enti basati sul territorio, attivi nella tutela legale dei diritti dei migranti, e, in particolare, nella protezione delle vittime della tratta di persone.



Le anzidette attività pratiche saranno finalizzate all'apprendimento, da parte degli studenti, delle principali azioni di intervento finalizzate all'emersione di fenomeni di sfruttamento della persona e dei mezzi di tutela esperibili dai migranti più vulnerabili, anche ai fini di prevenzione di fenomeni cc.dd. di vittimizzazione secondaria.

**C**)

Denominazione della clinica	CLINICA LEGALE IN EPIGRAFIA E PAPIROLOGIA
	GIURIDICA
Programma della clinica	La clinica si suddividerà in due fasi.
	Fase teorica: Gli argomenti oggetto di
	approfondimento in questa fase didattico-preparatoria
	saranno: Classificazione delle fonti del diritto romano
	– Importanza dei resti epigrafici per la conoscenza del
	diritto antico - conoscenze tecniche necessarie per
	l'interpretazione delle epigrafi – vari tipi di scrittura
	epigrafica. In questa prima fase si faranno svolgere
	agli studenti esercizi di classificazione delle epigrafi,
	li si farà discutere in piccoli gruppi per individuare i
	profili interessanti dei documenti oggetto di studio (e
	ci si avvarrà ove possibile dell'aiuto di un esperto).
	Fase pratica: L'attività che gli studenti sarebbero
	tenuti a svolgere consisterebbe nell'espletamento di
	visite guidate per descrivere i profili storico giuridici
	delle epigrafi esposte nel museo di Tiriolo che di
	Scolacium, (in particolare il SC de Bacchanalibus
	e) nonché nel predisporre dei vademecum nei quali
	sintetizzare le informazioni più importanti cui si è
	fatto sopra riferimento e lasciarli a disposizione degli
	utenti.



D)

Denominazione della clinica	CLINICA DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO
Programma della clinica	La clinica legale si articola in due moduli e in una attività
	seminariale conclusiva.
	Il primo modulo è finalizzato all'acquisizione delle
	conoscenze teoriche e degli strumenti indispensabili allo
	studio del diritto antidiscriminatorio e alla risoluzione di
	questioni giuridiche, più o meno complesse.
	Il secondo modulo, invece, consentirà alle/ai partecipanti
	di cimentarsi, anche grazie al supporto di operatori del
	diritto e di esperti del settore, con la redazione di un
	elaborato tecnico (parere, atto o sentenza) attinente ad un
	caso.
	Infine, l'attività della clinica si concluderà con un
	seminario, aperto alla comunità universitaria e al
	territorio, che vedrà l'attivo coinvolgimento delle
	studentesse e degli studenti partecipanti alla clinica
	legale.
	MODULO I: IL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO E
	LA RICERCA GIURIDICA.
	Il modulo è finalizzato all'apprendimento delle
	coordinate essenziali del diritto antidiscriminatorio,
	nonché del metodo e degli strumenti della ricerca
	giuridica.
	In altri termini, l'apprendimento dinamico del diritto
	antidiscriminatorio sarà funzionale a fornire una proficua
	partecipazione al modulo II da una duplice prospettiva:
	acquisire il bagaglio di conoscenze teoriche necessarie
	per analizzare e risolvere questioni giuridiche relative al
	diritto antidiscriminatorio; conseguire padronanza degli



strumenti di cui si avvalgono gli operatori del diritto e gli esperti del settore.

Con riferimento allo studio del diritto antidiscriminatorio, tra i temi principali del modulo rientrano:

- a) le fonti del diritto antidiscriminatorio;
- b) le fattispecie di discriminazione;
- c) i fattori di discriminazione;
- d) gli strumenti di tutela sostanziale;
- e) gli strumenti di tutela processuale.

Quanto, invece, all'attività di ricerca, alla fine del modulo le/i partecipanti saranno in grado di: impostare una ricerca pertinente, di taglio scientifico e di approccio critico; valutare la solidità di un percorso di ricerca; selezionare il materiale utile e pertinente tra le fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali; costruire una bibliografia di base; utilizzare, allo scopo, le risorse messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

## MODULO II: REDAZIONE DI UN PARERE, DI UN ATTO O DI UNA SENTENZA.

Alle/ai partecipanti verrà richiesto di redigere uno o più pareri, atti o sentenze relativi ad un caso e all'instaurazione/decisione di un procedimento antidiscriminatorio. Il modulo, pertanto, verrà realizzato con la collaborazione di esperti (avvocati, magistrati, operatori del Terzo Settore) chiamati, nell'esercizio della loro professione, alla redazione di un atto simile.

Il numero degli elaborati dipenderà dal numero delle/dei partecipanti, al fine di consentire l'attivo coinvolgimento di ciascun studentessa/studente attraverso la creazione di piccoli gruppi di lavoro.

Nell'attività di redazione dell'elaborato verrà chiesto loro di:

- a) qualificare la fattispecie sottoposta al loro esame;
- b) individuare la normativa applicabile (interna e sovranazionale);



- c) selezionare la giurisprudenza (interna e sovranazionale) utile a supportare le argomentazioni logico-giuridiche avanzate e/o poste a fondamento della propria decisione;
- d) redigere l'elaborato, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico e adottando l'approccio specifico richiesto dalla diversa tipologia di atto.

ATTIVITÀ SEMINARIALE: l'attività della clinica si concluderà con l'organizzazione di un seminario. L'obiettivo del seminario è quello di condividere con la comunità universitaria e con la cittadinanza le competenze e i risultati acquisiti grazie alla partecipazione alla clinica.

Pertanto, le/i partecipanti alla clinica verranno coinvolti nell'organizzazione del seminario, di cui loro stessi saranno protagonisti attraverso la presentazione di brevi relazioni (inerenti all'attività svolta durante la clinica) e/o tramite la realizzazione di poster da presentare in occasione del seminario.



E)

Denominazione della clinica	CLINICA Mediazione civile e traduzione
	interculturale
Programma della clinica	Il programma della clinica sarà modulato secondo le esigenze didattiche emergenti.  Per la parte teorica, tuttavia, si richiederà manualistica specificamente indicata dal Docente sugli istituti generali della mediazione, dei beni, degli enti e del contenzioso civile.  Per la parte pratica, sarà rilasciato materiale didattico
	corrispondente ai case studies e ai modelli di problem solving adoperati dal Docente durante le attività.